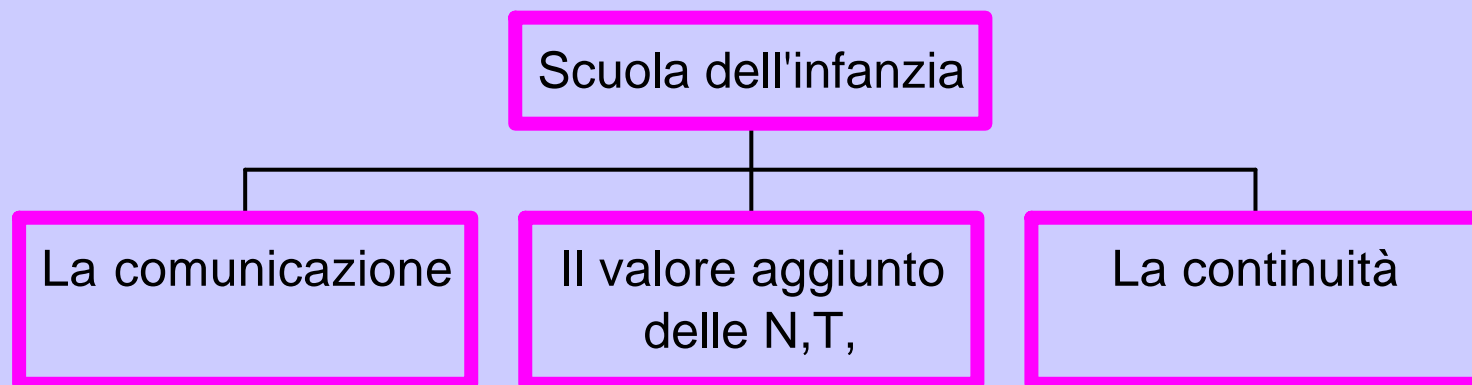


Descrizione del progetto

- ✦ La scuola può offrire, attraverso le nuove tecnologie, la possibilità di padroneggiare codici linguistici diversi contemporaneamente, messaggi trasversali e rendere il bambino consapevole della differenza tra realtà immediata e mediata, offrendogli inoltre la possibilità di intervenire su questa e percepirla criticamente.
- ✦ Il cuore del progetto consiste nell'invenzione di messaggi, nella comunicazione tra bambini all'interno della stessa sezione, fra sezioni diverse e fra scuole anche lontane.

I progetti



BENEVENTO

UDINE

MILANO

PROGETTO MULTILAB

TITOLO

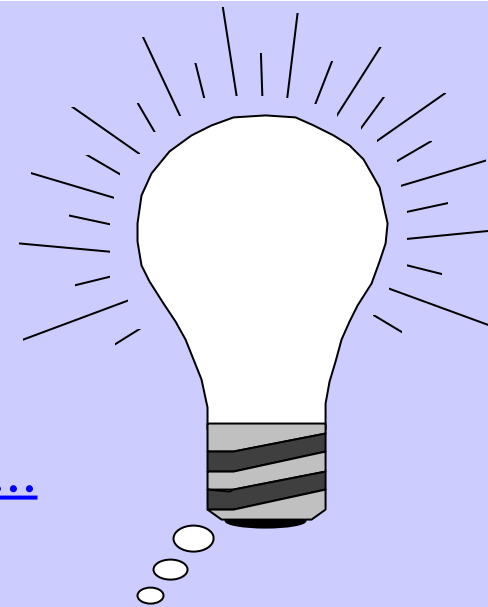
PRESENTIAMOCI: IO MI CHIAMO...

GRUPPO DI LAVORO:
COMUNICAZIONE E TRASVERSALITA'

FINALITA'

Conoscenza/ comunicazione/ cooperazione a distanza tra le scuole materne impegnate nel progetto Multilab, attraverso la costruzione di alcune pagine di “presentazione” da inviare in un sito ben definito, da parte di insegnanti e alunni.

Possibile apertura a scuole di ordine diverso per un lavoro di **continuita' verticale**.



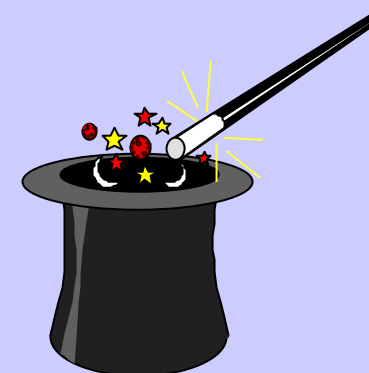
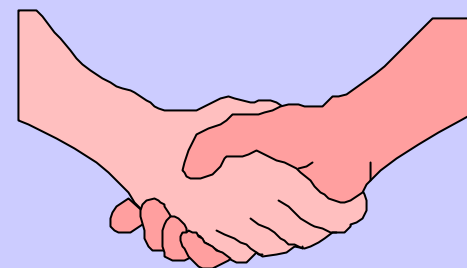
BISOGNI PRIORITARI

Insegnanti:

Necessità di conoscersi e di potersi ritrovare costruendo, in cooperazione, una banca dati .

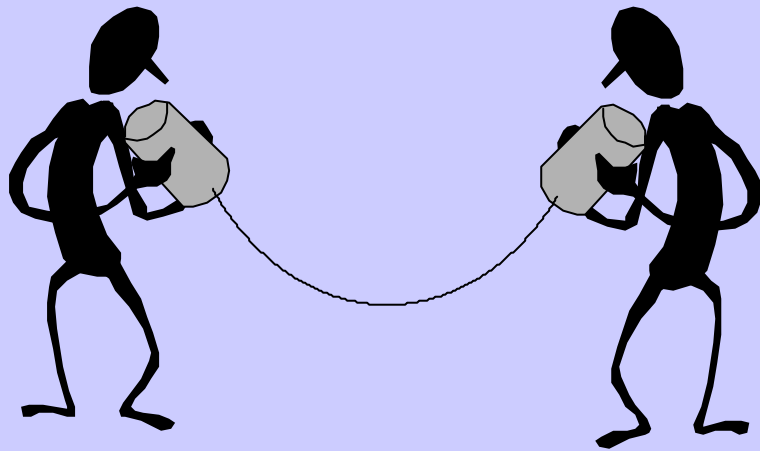
Bambini:

Associare a dati percettivi immediati la comunicazione attraverso il computer.



Comunicando ...

Scuole Materne



- ◆ Alghero (Graziella Serra)
- ◆ Perugia (Nadia Cipiciani)
- ◆ Reggio Emilia (M.Grazia Garofoli)
- ◆ Savona (Silvia Riolfo)
- ◆ Torino (Laura Covolo)

Attività

(prima fase)

- ◆ La prima fase prevede lo scambio di messaggi fra i bambini per presentarsi, presentare la scuola, le persone, l'ambiente interno ed esterno e le attività che si svolgono.
- ◆ I messaggi conterranno disegni, fotografie, schizzi, icone, mappe, parlato, suoni, immagini statiche e in movimento realizzate dai bambini

Attività

(seconda fase)

Nella seconda fase verranno attivati progetti relativi a:

- ◆ invenzione e drammatizzazione di fiabe e filastrocche a più mani;
- ◆ scambio di racconti, canti , filastrocche popolari e conoscenza delle tradizioni locali;
- ◆ lettura di immagini, approccio ai beni culturali.

Potenzialità del progetto

Il progetto potrà essere sviluppato sia in verticale, chiedendo la collaborazione di scuole di altri ordini, sia collaborando con scuole materne di altre città.



Obiettivi del progetto

- ◆ Sviluppare la capacità di cooperare.
- ◆ Scoprire, sperimentare e confrontare vari mezzi di comunicazione.
- ◆ Codificare e decodificare messaggi iconici, sonori, musicali ed infine multimediali.
- ◆ Comprendere la trasversalità del messaggio nell'esperienza quotidiana. "Tutto è messaggio".

COSA CI PUO' DARE DI PIU' IL PC



- SCUOLE MATERNE
- L'AQUILA
- CREMONA
- LECCE
- MESSINA
- POTENZA
- TREVISO



COSA CI PUO' DARE IN PIU' IL COMPUTER

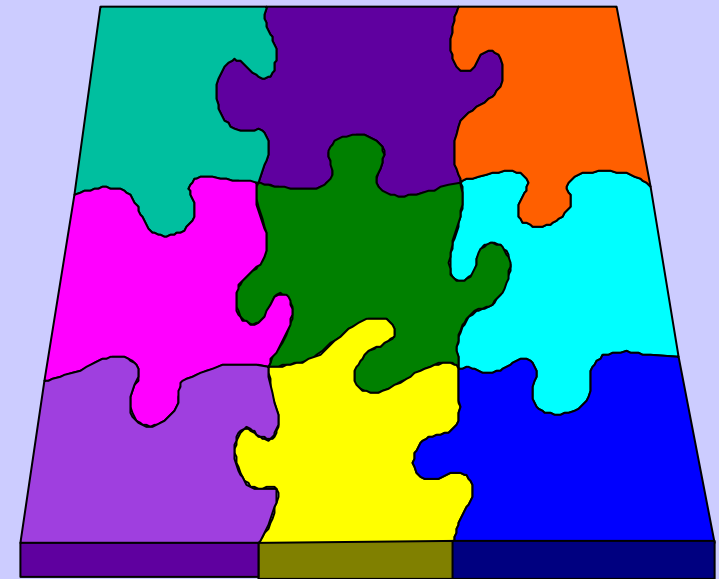
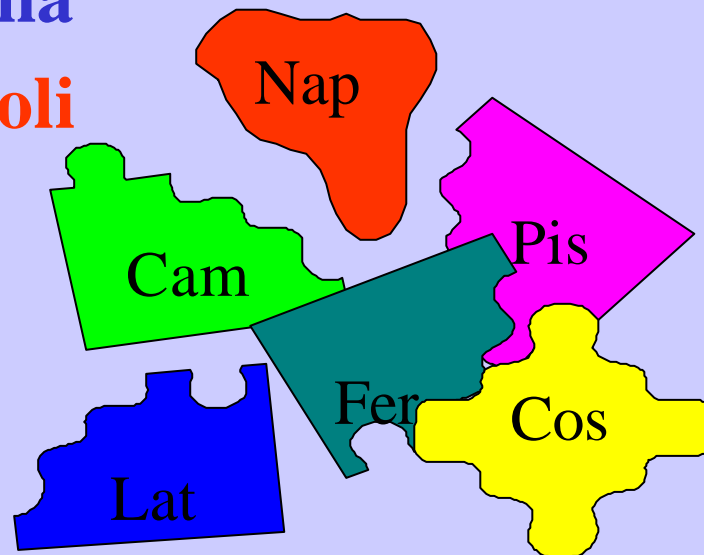
- **Consente di rielaborare esperienze (AMICO)**
- **Stimola la creativita' (PAINT)**
- **Consolida la coordinazione oculo - manuale (power point)**
- **Aiuta l'handicap (hardware e software speciali)**
- **Rompe l'isolamento della scuola (reti telematiche)**

**Il valore aggiunto del pc non sta
nello strumento ma nell'utilizzo
strategico che gli insegnanti ne fanno!!!**

GRUPPO CONTINUITÀ' VERTICALE

Progetto: “MAT ELE”

- Campobasso
- Cosenza
- Fermo
- Latina
- Napoli
- Pisa



Aree in cui si intende coinvolgere le sezioni - classi



SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Il corpo ed il movimento**
- **I discorsi e le parole**
- **Lo spazio, l'ordine e la misura**
- **Le cose il tempo e la natura**
- **Messaggi, forme e media**
- **Il sé e l'altro**



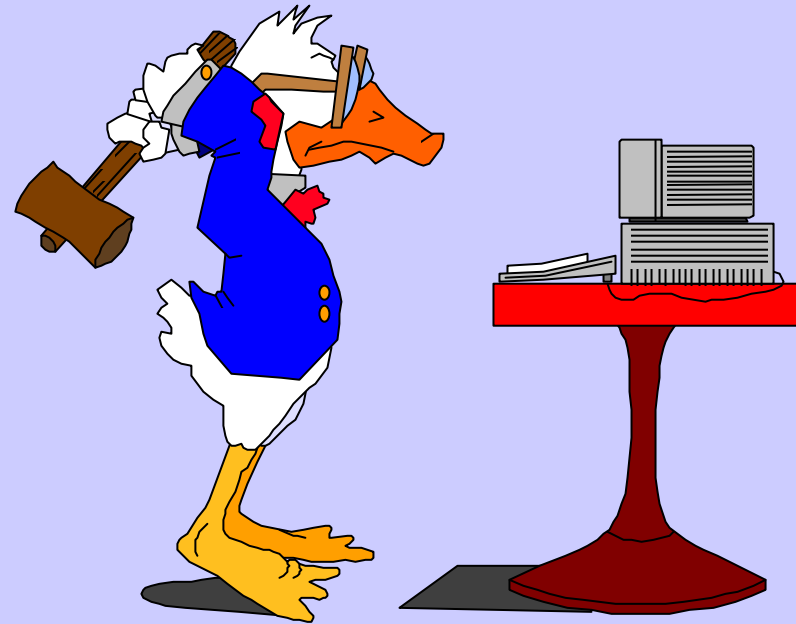
SCUOLA ELEMENTARE

- **Educazione motoria**
- **Educazione linguistica**
- **Geografia, geometria, matematica**
- **Scienze e storia**
- **Educazione all'immagine e educazione sonora**
- **Educazione alla salute ed educazione alla convivenza democratica**

Abilità ed atteggiamenti

DECONDIZIONAMENTO:

Recupero e sviluppo
dell'autonomia,
dell'identità e delle
competenze



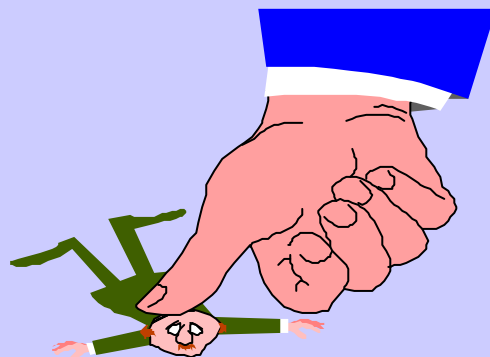
OBIETTIVI DIDATTICI

Il sé e l'altro

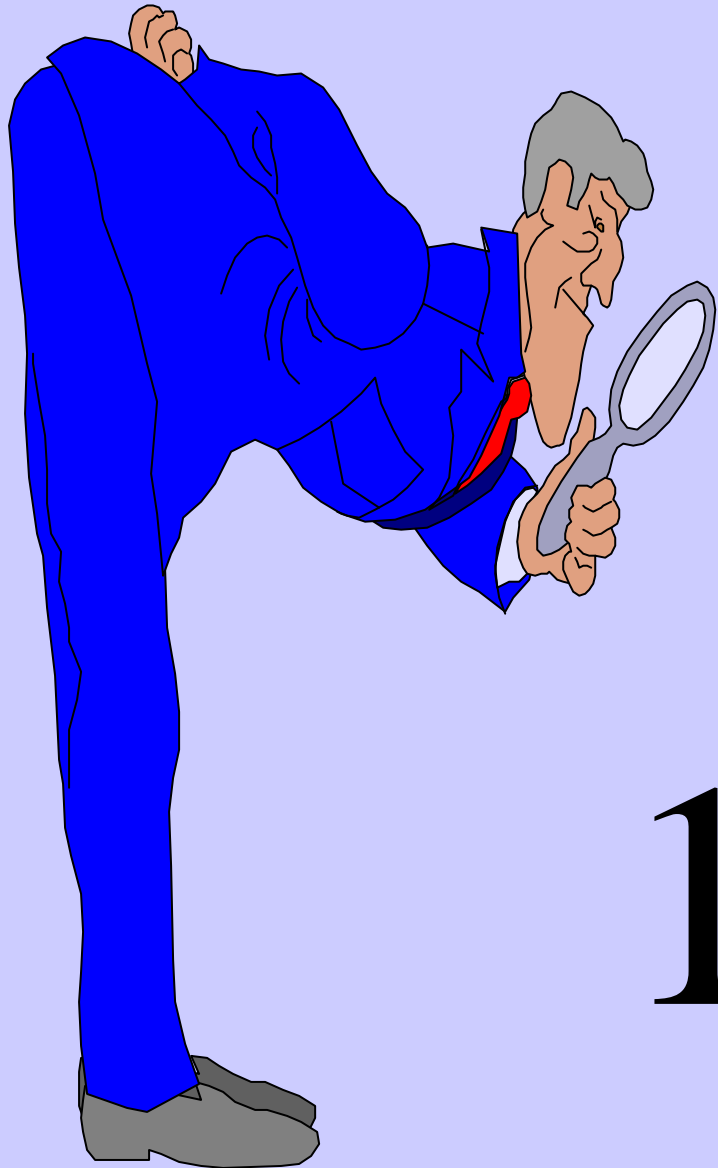
- Capacità di stare con gli altri, di comprendere, condividere, aiutare e cooperare

L'educazione alla convivenza democratica ed educazione alla salute

- Capacità di condividere regole comuni in situazioni di vita diverse
- Capacità di instaurare un rapporto attivo di collaborazione tra pari ed adulti



METODO DELLA RICERCA



- **Impostazione del problema**
- **formulazione delle ipotesi**
- **indagine sulla realtà**
- **comunicazione dei risultati**

$$1 + 1 = 3$$

e infine ... si potrà litigare telematicamente?

